

## LA KERMESSE

# Photofestival 2020

## Scatti d'orgoglio



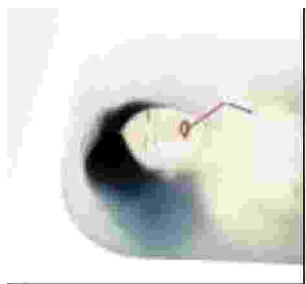
## VISIONI

AMartino  
Lombezz,  
Milano  
Sotto da  
sinistra, Inge  
Morath  
Audrey  
Hepburn;  
Ren Hang,  
senza titolo

## Ferruccio Gattuso

Uno scatto d'orgoglio, pensando a questa parola – scatto – nel suo duplice significato di reazione fisica e di immagine fotografica. Atteso in primavera ma fermato dal lockdown, il *Milano Photofestival* riprende il suo spazio da oggi al 15 novembre, alzando addirittura l'asticella. La 15esima edizione della rassegna internazionale di fotografia va in scena a Milano ma si espande, oltre che alle periferie, anche alle province di Lecco, Monza, Pavia e Varese, proponendo 140 mostre fotografiche per oltre due mesi di programmazione. Il titolo dell'edizione 2020 – “Scenari, orizzonti, sfide. Il mondo che cambia” – contiene già tutto: la sfi-

### Fotografia d'autore protagonista con un'invasione di 140 mostre



da epocale della pandemia e il potere della fotografia di raccontare un mondo che deve lasciarla alle spalle. Presentato ieri alla Confcommercio, il *Photofestival* sfoggia, di tradizione, oltre alle mostre, eventi, workshop. «Milano – è intervenuto l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno - già da questa estate ha dimostrato di voler riprendere il suo passo

culturale. Il *Photofestival* è qualcosa di prezioso per tre motivi: è un festival che si espande a tutta la città; propone diverse discipline che si sposano nella fotografia, come installazioni e videoarte; e testimonia un racconto, che è quello della società che cambia». Il direttore artistico Roberto Mutti aggiunge: «Come dice il sindaco dobbiamo essere pru-

denti ma non impauriti: il numero delle mostre, gli spazi conquistati, dimostrano che Milano non ha paura». Tra gli eventi, due importanti collettive: *Sguardi a fiori di Pelle*, dal 5 al 25 ottobre al Centro Culturale di Milano, con scatti di Giorgio Sommer, Luigi Chierichetti, Josef Sudek; e *Il rigore dello sguardo* dall'1 al 15 ottobre a Palazzo Castiglioni, mostra reduce da Parigi, con opere di Gabriele Basilico, Ferruccio Leiss, Franco Fontana. Il neopresidente dell'Aif, che promuove il Festival, Marco Di Lernia ha spiegato: «Il mercato fotografico, a causa della pandemia, ha subito una flessione drammatica del 50%. Festival come questi danno supporto e spinta al settore».